

All'ANAC

protocollo@pec.anticorruzione.it

AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA ANAC

dott.ssa Elisabetta Midenà

e.p.c. AL RESPONSABILE DELLA TRASPARENZA MIT

loredana.cappelloni@mit.gov.it

anticorruzione@pec.mit.gov.it

resp.trasparenza@mit.gov.it

PEC inviata tramite chiedi.dirittodisapere.it, all'
ANAC, piattaforma online pubblica condivisa per
esercitare il diritto di accesso alle informazioni

OGGETTO: Richiesta di **RIESAME** al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ex art.5 co.7 della D.lgs. 33/2013 (Decreto Trasparenza) a seguito di parziale riscontro all'ISTANZA DI ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO inoltrata, via PEC, il 23 Gennaio 2017 in merito alla richiesta di informazioni sulla implementazione e messa in servizio della **BDNCP**, (BDOE) Banca Dati di cui all'[all B](#) del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'[art. 9-bis](#).

Il sottoscritto Addante Francesco, nato a ..., il .././../..., C.F. .., cell. ..., email: .., residente a .., Provincia di .. in ..,

premesso

- di avere inoltrato, via PEC, in data 23 Gennaio c.a., istanza di accesso civico che si [allega in copia](#), completa della ricevuta di avvenuta accettazione e consegna;
- che a tale istanza è stato fornito parziale accesso in data 16 Febbraio 2017 dal MIT, con PEC [Prot. 0000869](#), avendo il Ministero fornito riscontro solo del percorso partecipato da esso intrapreso, dell'intenzione di renderne pubblico l'esito non appena la fase di elaborazione sarà conclusa e dell'attuale impegno nella fase di progettazione esecutiva della BDOE;
- che alla stessa istanza è stato fornito parziale accesso in data 21 Febbraio 2017 dall'ANAC, con PEC Prot. [27892](#) avendo l'Autorità fornito riscontro solo dell'intenzione di valutare come attuare l'art. 9.bis con riferimento all'apertura della BDNCP entro il 23 giugno 2017 e del fatto che, a dire della stessa ANAC, la maggior parte dei dati presenti in tale Banca è già accessibile sul proprio sito web mediante le funzioni di consultazione del portale Trasparenza dei bandi e dei contratti pubblici;
- che al riscontro del MIT del 16 Febbraio 2017 si è opposto il riesame al [Responsabile della Trasparenza](#) con PEC del 20 Febbraio 2017;

- che, a seguito della richiesta di riesame, il Responsabile della Trasparenza del MIT, con Prot. INF. ANTICOR.n. 0000050 del 23 Febbraio 2017, ha inoltrato una [richiesta di parere all'ANAC](#), sospendendo, quindi, il provvedimento risultante e comunque per un periodo non superiore ai dieci giorni,
- che non si sono chiesti dati ma **informazioni** (ai sensi dell'art. 5, co. 3, 2° periodo del D.lgs.33/2013);
- che non si sono richiesti, in anticipo rispetto alla scadenza del 23/06/2017, dati di una Banca Dati che dovrà essere messa in servizio in futuro;
- che quanto su espresso è stato confermato dallo stesso MIT avendo lo stesso dichiarato, con PEC [Prot. 0000869](#) del 16 Febbraio 2017, di aver ben compreso che l'istanza in argomento non identifica dati, documenti o informazioni attualmente detenuti dal suo Dicastero, come richiesto dall'art. 5, comma 3 d.lgs. 33/2013, bensì mira ad ottenere soddisfazione di una pluralità di quesiti attinenti alla condotta futura dell'amministrazione in ordine alle modalità di adempimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza stabiliti dalla legge;
- che quanto su espresso è stato confermato dallo stesso MIT avendo lo stesso dichiarato, con la stessa PEC, di aver ben compreso che l'istanza presentata dallo scrivente lo scorso 16 Febbraio non costituisce una "richiesta meramente esplorativa, volta semplicemente a 'scoprire' di quali informazioni l'Amministrazione dispone' e che non consenta l'individuazione puntuale del dato, del documento o dell'informazione" e per questo motivo altrimenti non ammissibile;
- che, infatti, si è, invece, richiesto un chiarimento (appunto informazioni non della costituenda Banca Dati ma su come verrà organizzata la stessa) circa tutte quelle **operazioni propedeutiche** che il MIT per la BDOE (in collaborazione con l'ANAC per la BDNCP) intende, sin da oggi o al più tardi nel breve periodo, intraprendere proprio per ottemperare, in tempo utile e in vista della scadenza del 23/06/2017, alla pubblicazione dei dati richiesti dalla normativa vigente, assicurandone la qualità: l'integrità', il costante aggiornamento, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità', la facile accessibilità, l'indicazione della loro provenienza e la riutilizzabilità. Ossia, in sintesi e in particolare: se, in riferimento agli articoli [37](#) (co. 1) e [23](#) (co. 1 let "b") i dati in questione saranno disponibili al cittadino come (o ancora meglio), ad esempio, realizza, per i propri adempimenti informativi, il sito <http://soldipubblici.gov.it/>;

per chiarire meglio quanto richiesto, si riporta, a titolo di esempio, quanto stanno già effettuando [alcune Banche Dati](#) dell'[All. B](#) del D.lgs.33/2013:

- l'Anagrafe delle Prestazioni ([Perla PA](#)) del Dipartimento della Funzione Pubblica ha annunciato una riprogettazione di alcune funzionalità proprio per recepire la normativa sul FOIA, agevolare nell'assolvimento degli adempimenti e consentire una diretta consultazione e verifica dei dati inseriti da parte delle P.A., rendendosi disponibile a ricevere suggerimenti e osservazioni al fine di migliorare lo sviluppo del nuovo sistema;

- il [BDAP](#) ha iniziato con il rendere disponibili i [dati anagrafici degli Enti](#) che sono tenuti a trasmettere al MEF le informazioni che generano e detengono;
- che il ritenere, come ha dichiarato codesta Autorità nel suo riscontro, che una serie di informazioni riguardanti future attività dell'ANAC, anche se in corso di definizione, esulino dall'applicabilità dell'accesso generalizzato in quanto non riferibili a dati e documenti previsti (come previsto dall'art. 5 co. 2 del D.lgs. 33/2013) contrasta, a parere dello scrivente, con il principio fondante che "ha posto la trasparenza e l'accessibilità come la **regola** rispetto alla quale i limiti e le esclusioni previste dall'art. 5 bis del d.lgs. 33/2013 rappresentano le eccezioni, e come tali sono da interpretarsi restrittivamente. A dichiararlo sono le stesse [linee guida ANAC](#), in materia di FOIA, (al paragrafo 2.1 del capitolo 2) nell'affermare che "*il diritto all'informazione è generalizzato e la regola generale è la trasparenza mentre la riservatezza e il segreto eccezioni*". Motivo per cui "ogni autentico **tentativo** di descrivere le informazioni è **sufficiente a far scattare il diritto alla conoscenza**, e quindi anche una **semplice domanda**;
- che, in ossequio agli artt. [9-bis](#) "*Pubblicazione delle banche dati*", [37](#) (co. 1) "*Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*" e [23](#) (co. 1 let "b") "*Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi*" del Decreto Trasparenza, non si sono, invece, ricevute informazioni su come sarà **gestito il flusso di dati**, ad esempio, per ciascun specifico obbligo, con il **monitoraggio** e la **verifica**, da parte della Banca Dati ricevente di codesta Amministrazione, degli adempimenti informativi, in qualità, a carico delle Amministrazioni trasmittenti;
- che, in ossequio all'art. 9-bis, così come richiamato dagli articoli su esposti, non si è avuta ancora contezza di quale sarà la Banca Dati di competenza del MIT in collegamento con l'ANAC che dovrebbe centralizzare tali dati in sostituzione di quelli che le P.A. detentrici avranno la facoltà, e non l'obbligo, di mantenere nei propri siti web istituzionali a partire dal 23 giugno p.v. in poi;
- che, contrariamente a quanto affermato da codesta Autorità, il [Portale Trasparenza](#) dell'ANAC, (anche nel caso non fosse questa Banca dati l'oggetto in questione) stante l'approssimarsi a breve termine della scadenza fissata per la completa centralizzazione dei dati rispetto alla complessità dell'elaborazioni funzionali che la normativa vigente richiede, **non fornisce**, all'attualità, la maggior parte dei **dati presenti nella BDNCP**;
- che tale evidenza è dimostrata, attraverso i diversi screenshot illustrati dall'apposito link che segue: http://www.francescoaddante.eu/anticorruzione/port_trasparenza_funzionamento.html, dalla [prova di funzionamento](#) effettuata in passato (e oggi non più rilevabile per mancanza di risultati ?) con il **CIG 539083736C**, (codice preso ad esempio ma il discorso vale per qualsiasi altro CIG si voglia esaminare) per il quale tale Portale è in grado di far conoscere al cittadino solo i dati relativi alla pubblicazione del Bando e dell'Aggiudicazione (procedura di scelta del contraente e altre informazioni strettamente correlate) e non invece quelli relativi alla conclusione, collaudo, accordi bonari, sospensioni, varianti, subappalti, secondo, invece, quanto disposto dall'[art. 8 comma 1 del Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52](#) che fa riferimento a quanto rilevato dal sistema [SIMOG](#) dell'ANAC tramite le informazioni che i RUP delle Stazioni Appaltanti sono obbligati a trasmettere in relazione all'intero ciclo di vita di un'opera pubblica ai sensi del (precedente) Codice degli Appalti; il contratto di cui al CIG preso ad esempio risale al 2014 ma il Portale Trasparenza è già attivo per tutti gli appalti pubblici pubblicati dal 1° Gennaio 2011;

- che si invita codesta Autorità a dimostrare in modo visivo il contrario attraverso l'elaborazione prodotta dal Portale Trasparenza per un CIG, a titolo di esempio, il cui contratto si è concluso e collaudato;
- che se il Portale Trasparenza sarà la Banca Dati che pubblicherà le informazioni previste dall'art. 9-bis riguardo alla centralizzazione dei dati, così come riferisce l'[art. 37](#): *“Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis..”* lo stesso, all'attualità, non è strutturato per rendere evidente quanto prescritto dallo stesso articolo in relazione agli *“obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”* e in particolare i dati previsti dall'[articolo 1, comma 32](#), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (manca l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte) e tutti gli atti e le informazioni oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (con riferimento all'[art. 29](#) dello stesso codice degli appalti: *“Principi in materia di trasparenza: mancano i Provvedimenti di “esclusioni” dalla procedura di affidamento e le “ammissioni” all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionale, la “composizione della commissione giudicatrice”, i “curricula dei suoi componenti” e i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione)*);
- che si chiede come saranno rilevati dal BDAP, Banca dati del MEF, e quindi gestiti nel recupero e successivamente visualizzati i dati di cui all'art. 1 c.32 della L. 190/2012 sui sistemi informativi ANAC disponibili al cittadino (Portale Trasparenza o altra Banca Dati se non si tratterà della BDNCP/BDOE pubblica) dato che, proprio in virtù della centralizzazione dell'art. 9.bis, la pubblicazione di tali informazioni a cura delle P.A. sui propri siti web istituzionali s'intende assolta, ai sensi, del co. 2 dell'art. 37, attraverso l'invio dei medesimi dati allo stesso BDAP;
- che, non si è dato riscontro di come si darà tempestivamente **evidenza al cittadino** e non (che, a seguito di un'istanza di accesso civico, potrebbe lamentare l'assenza di dati, informazioni e documenti), del fatto che, nonostante l'avvenuto monitoraggio e sollecito nei confronti delle Amministrazioni trasmittenti, quanto richiesto da codesta Amministrazione non è presente nella Banca dati di competenza a causa della mancata ricezione o perché tali informazioni non sono state trasmesse rispettando la completezza, la correttezza e l'aggiornamento dei dati comunicati o comunque perché le stesse non sono accessibili o di facile consultazione;
- che per tutto quanto su espresso si demanda ai dettagli dell'istanza di accesso civico generalizzato precedentemente inoltrata e che in tale circostanza è stata già trasmessa, contestualmente e per conoscenza, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- che, pertanto per le precise richieste indicate non si tratta di un'istanza generica avendo lo scrivente ben specificato natura, oggetto, periodo di riferimento temporale, tantomeno si ritiene possa essere meramente esplorativa o manifestamente irragionevole non riguardando dati, documenti e informazioni detenute dalla Banca dati in oggetto;
- che, quindi, ai sensi dell'[art.1 co.1 del D.lgs.33/2013](#), si ribadisce che codesta Amministrazione è tenuta ad assicurare il *“diritto alla partecipazione degli interessati all'attività amministrativa”* e fare in modo che vengano *“favorite le forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche”*;

CHIEDE il **RIESAME**

come previsto dall'[art.5 co.7 della D.lgs. 33/2013](#), al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il quale è tenuto a decidere con provvedimento motivato, entro il termine di **venti giorni** se il parere richiesto dal MIT potrà essere prorogato rispetto ai dieci giorni stabiliti dal suo Responsabile della Trasparenza.

Si allega l'istanza di accesso civico generalizzato inoltrata il 23 Gennaio 2017 per **REITERARE** (ad eccezione di ciò a cui è stato fornito parziale riscontro) quanto già chiesto. A tale fine dichiara di voler ricevere la comunicazione all'email: ...

Con la presente il sottoscritto autorizza formalmente il trattamento dei dati personali nel rispetto del decreto legislativo n.196/2003.

ALLEGA

- copia di documento di identità
- istanza di accesso civico generalizzato trasmesso via PEC il 23 Gennaio 2017

Bari 28 Febbraio 2017

Firma del richiedente:

Distinti saluti

Da "posta-certificata@..." <posta-certificata@...>

A "francesco.addante@..." <francesco.addante@...>

Data martedì 28 febbraio 2017 - 18:29

ACCETTAZIONE: Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis

Ricevuta di accettazione

Il giorno 28/02/2017 alle ore 18:29:57 (+0100) il messaggio "Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis" proveniente da "francesco.addante@..." ed indirizzato a:

loredana.cappelloni@mit.gov.it ("posta ordinaria") resp.trasparenza@mit.gov.it ("posta ordinaria") protocollo@pec.anticorruzione.it ("posta certificata") anticorruzione@pec.mit.gov.it ("posta certificata")

Il messaggio è stato accettato dal sistema ed inoltrato.

Identificativo messaggio: opec282.20170228182957.06913.10.1.69@...

Allegato(i)

dati.cert.xml (1 Kb)

smime.p7s (4 Kb)

Da "posta-certificata@..." <posta-certificata@...>

A "francesco.addante@..." <francesco.addante@...>

Data martedì 28 febbraio 2017 - 18:30

CONSEGNA: Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/02/2017 alle ore 18:30:01 (+0100) il messaggio "Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis" proveniente da "francesco.addante@..." ed indirizzato a "protocollo@pec.anticorruzione.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec282.20170228182957.06913.10.1.69@...

Allegato(i)

dati-cert.xml (1 Kb)

postacert.eml (2788 Kb)

smime.p7s (4 Kb)

Da "posta-certificata@telecompost.it" <posta-certificata@telecompost.it>

A "francesco.addante@..." <francesco.addante@...>

Data martedì 28 febbraio 2017 - 18:31

CONSEGNA: Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 28/02/2017 alle ore 18:31:23 (+0100) il messaggio "Rich Riesame al RT - Banca Dati BDNCP di cui all. B del D.lgs.33/2013 ai sensi dell'art. 9-bis" proveniente da "francesco.addante@..." ed indirizzato a: "anticorruzione@pec.mit.gov.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: opec282.20170228182957.06913.10.1.69@...

Allegato(i)

postacert.eml (2788 Kb)

dati-cert.xml (1 Kb)

smime.p7s (4 Kb)